

## Comunicato stampa, 21 settembre 2022

Il 15 settembre, l'Ufficio federale di polizia fedpol ha pubblicato uno studio intitolato "[Lotta alla tratta di esseri umani nel contesto cantonale](#)".

Il rapporto evidenzia ciò che la Piattaforma svizzera contro la tratta di esseri umani - Plateforme Traite - sostiene da tempo:

### **Esistono differenze significative tra i Cantoni per quanto riguarda l'impegno nella lotta contro la tratta di esseri umani.**

La creazione di un meccanismo di cooperazione cantonale contro la tratta di esseri umani, che faciliti la cooperazione tra gli attori e aiuti a definire un protocollo di assistenza e protezione per le vittime, rimane una decisione a discrezione delle autorità cantonali. In alcuni cantoni, la protezione delle vittime e l'azione penale funzionano bene, anche se ci sono margini di miglioramento. Ma nei cantoni in cui non esiste un sistema di assistenza specializzato, le vittime non hanno accesso ai diritti riconosciuti dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani. Firmando la Convenzione, la Svizzera si impegna a garantire i diritti delle vittime e l'attuazione delle misure di protezione previste dalla Convenzione su tutto il suo territorio.

### **La cooperazione è essenziale**

La Piattaforma sulla tratta concorda sul fatto che la cooperazione tra gli attori rilevanti a livello nazionale e internazionale è essenziale nella lotta contro la tratta. Tuttavia, l'esistenza di un meccanismo di cooperazione come una tavola rotonda cantonale non è sufficiente a garantire una protezione e un'assistenza efficaci per le vittime. In assenza di strutture specializzate di supporto alle vittime, il lavoro di questi meccanismi di cooperazione rimane teorico. La creazione e il finanziamento di tali strutture non possono prescindere da una chiara volontà politica di combattere questo flagello.

"Laddove esistono organizzazioni specializzate e ben finanziate per la protezione delle vittime della tratta di esseri umani e strutture di assistenza specifiche, nonché unità investigative e di polizia sensibilizzate e ministeri governativi che lavorano bene insieme, un maggior numero di vittime della tratta di esseri umani viene identificato e ha accesso a una protezione e a un sostegno adeguati. Le vittime che si sentono protette e sostenute sono più propense a collaborare con le autorità e a testimoniare contro gli autori del reato.

Doro Winkler, FIZ Fachstelle Frauenhandel & Frauenmigration

### **Mancanza di un confronto cantonale sul sostegno concreto alle vittime della tratta di esseri umani**

Lo studio non mostra quali servizi di supporto siano disponibili per le vittime nei diversi cantoni. Lo studio si concentra sui casi ufficialmente identificati e portati in tribunale in ogni cantone; i servizi offerti alle vittime non sono analizzati in modo comparativo.

"Lo studio non analizza i servizi offerti alle vittime, che in alcuni cantoni vengono ospitate per poche notti in un albergo prima di tornare nel loro Paese d'origine, mentre in altri

beneficiano di un alloggio protetto per diversi mesi e di un sostegno completo a livello medico, psicologico e legale e nel contesto del procedimento penale, nonché di un sostegno all'integrazione o di un'assistenza per il ritorno volontario.

Angela Oriti, direttore di Astrée.

"Nei cantoni privi di meccanismi di protezione, le vittime non hanno accesso a una sistemazione adeguata e a lungo termine o a un sostegno che consenta loro di riprendersi e di collaborare al procedimento penale. Senza questa protezione, scompaiono e rischiano di ricadere in situazioni di sfruttamento."

Monica Marcionetti, Antenna MayDay Ticino

I dati del rapporto si riferiscono al periodo 2009-2018/2019, ma la situazione in alcuni cantoni è cambiata da allora, in particolare grazie all'istituzione di meccanismi specializzati.

### **Misure efficaci per il terzo piano d'azione nazionale**

La Piattaforma Tratta accoglie con favore lo sviluppo di un terzo piano d'azione nazionale per la lotta alla tratta di esseri umani in Svizzera. Ci auguriamo che vengano adottate misure efficaci per migliorare la protezione delle vittime e che vengano recepite le proposte delle organizzazioni membri della Piattaforma sulla tratta, che hanno avuto l'opportunità di esprimere il proprio punto di vista su questo tema nel processo di elaborazione.

### **Le raccomandazioni della Piattaforma sulla tratta**

- Meccanismi di cooperazione in tutti i Cantoni  
In tutti i Cantoni (o nelle associazioni cantonali) sono necessarie tavole rotonde che includano gli attori interessati, che operano con mandati chiari e procedure di collaborazione ben definite, in modo tale che l'identificazione, il sostegno e la protezione delle vittime siano garantiti per tutte le forme di tratta di esseri umani e per tutte le vittime.
- Consulenza specializzata e alloggio per le vittime in tutti i Cantoni  
In tutti i Cantoni le vittime della tratta di esseri umani devono poter accedere a una consulenza specializzata e a un alloggio sicuro gestito da una ONG specializzata nella protezione delle vittime di tratta.
- Coinvolgimento di organizzazioni specializzate nella protezione delle vittime  
In tutti i casi e in tutti i cantoni, occorre garantire che le organizzazioni specializzate nella protezione delle vittime siano coinvolte il più presto possibile nell'identificazione, nella consulenza e nell'assistenza delle presunte vittime di tratta, al fine di garantire un'assistenza professionale e di qualità, come richiesto dalla Convenzione del Consiglio d'Europa e come evidenziato nel rapporto. (S. 37).
- Standard per la protezione delle vittime  
Sono necessari standard uniformi di assistenza e protezione per le vittime in tutta la Svizzera, per garantire gli stessi diritti e una presa a carico univoca per tutte le vittime.
- Riconoscimento e finanziamento pubblico delle organizzazioni specializzate  
Le organizzazioni specializzate nella protezione delle vittime devono essere riconosciute ufficialmente e finanziate in modo adeguato.

Anna Schmid, coordinatrice della Piattaforma svizzera contro la tratta degli esseri umani, è a vostra disposizione per fornire ulteriori informazioni o per trasmettere i nominativi di collaboratrici di consultori da intervistare.

[info@plateforme-traite.ch](mailto:info@plateforme-traite.ch)

044 436 90 00 (lun-gio, dalle ore 09.00 alle ore 17.00)

[www.plateforme-traite.ch](http://www.plateforme-traite.ch)

La Plateforme Traite - Piattaforma svizzera contro la tratta di esseri umani è una rete di quattro ONG svizzere (CSP Genève, ASTRÉE, FIZ Fachstelle Frauenhandel und Frauenmigration, Antenna MayDay SOS Ticino), tutte impegnate nella lotta contro la tratta di esseri umani. I quattro servizi offrono consulenza e sostegno alle vittime della tratta di esseri umani. I principi di base comuni sono il rispetto dei diritti umani e un approccio incentrato sulle vittime. Il loro lavoro di supporto e politica si basa su questi principi.